# LA FEDE NELLA PAROLA

# Il loro cuore era indurito

I discepoli per ben due volte vedendo Gesù pensano di vedere un fantasma. La prima volta vedendolo camminare sulle acque nella notte. La seconda volta quando è entrato a porte chiuse nel Cenacolo la sera della sua gloriosa risurrezione. L’Evangelista Matteo nel raccontare quanto è avvenuto nella notte in mezzo al mare, aggiunge la richiesta di Simon Pietro di poter anche lui camminare sulle acque: *“Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull’altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s’impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!» (Mt 14,22-33)*. Nel Vangelo secondo Matteo troviamo la confessione finale dei discepoli: *“Davvero tu sei Figlio di Dio!”.* In Marco questa confessione viene omessa. La pericope si chiude rivelando che il cuore dei discepoli era ancora indurito. L’Evangelista Giovanni racconta l’evento ma in una maniera assai scarna: *“Venuta intanto la sera, i suoi discepoli scesero al mare, salirono in barca e si avviarono verso l’altra riva del mare in direzione di Cafàrnao. Era ormai buio e Gesù non li aveva ancora raggiunti; il mare era agitato, perché soffiava un forte vento. Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!». Allora vollero prenderlo sulla barca, e subito la barca toccò la riva alla quale erano diretti” (Gv 6,16-21)*. Ecco invece cosa accade nel Cenacolo la sera della gloriosa risurrezione di Gesù Signore: *“Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro” (Lc 24,36-42)*. Gesù rassicura. È Lui, non un fantasma.

Sia nel Vangelo secondo Matteo e sia in quello di Marco viene riferito che Gesù costringe i suoi a salire sulla barca e a precederlo sull’altra riva. Perché questa costrizione? Le ragioni sono da trovare nella sapienza divina. Gesù deve ritirarsi solo sul monte a pregare. Nella missione tutto deve essere dalla volontà del Padre. Al Padre tutto si deve chiedere. Camminando sulle acque Lui dovrà manifestare la sua identità con Dio, il solo che passeggia sulle acque e negli abissi del mare. Deve anche provare la fede dei suoi discepoli, aiutandola a divenire fede colma di verità nella sua Persona. La fede sulla verità della Persona di Cristo è il principio e il fondamento di tutto. Se questa fede si smarrisce o si perde, è la missione di Gesù che si perde. Infatti oggi, tempo in cui si è persa la purissima verità sulla Persona di Cristo Gesù, si è persa anche la fede nella verità della sua missione di salvezza verso ogni uomo. Se però si perde la purissima fede sulla missione di Cristo Gesù, anche la fede nella verità e nella missione della Chiesa si perde. In verità oggi si è persa la verità sul mistero e sulla missione della Chiesa proprio perché si è persa la verità sulla Persona e sulla missione di Gesù Signore. Tutte le teorie oggi di fondare una Chiesa dal basso anziché fondata sulla divina gerarchia – Padre, Cristo Gesù, nello Spirito Santo; Cristo Gesù, Apostoli, nello Spirito Santo; Apostoli, presbiteri, diaconi, fedeli laici nello Spirito Santo – trovano il loro principio di falsità sulla perdita della divina gerarchia. Se si priva la Chiesa della divina gerarchia, essa sarà trasformata un una sinagoga di Satana, nella quale lui può sguazzare a suo piacimento. Mancherà sempre la divina verità alla quale ognuno è obbligato ad obbedire.

*E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull’altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare. Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli, da solo, a terra. Vedendoli però affaticati nel remare, perché avevano il vento contrario, sul finire della notte egli andò verso di loro, camminando sul mare, e voleva oltrepassarli. Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: «È un fantasma!», e si misero a gridare, perché tutti lo avevano visto e ne erano rimasti sconvolti. Ma egli subito parlò loro e disse: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». E salì sulla barca con loro e il vento cessò. E dentro di sé erano fortemente meravigliati, perché non avevano compreso il fatto dei pani:* *il loro cuore era indurito. (Mc 6,45-52).*

Oggi la Chiesa di Cristo Gesù è nel mare in una tempesta mai vista dai giorni della sua nascita. Cristo Gesù è stato privato della sua purissima verità, purissima verità sulla sua Persona e purissima verità sulla sua missione. La Chiesa sta riempendo la sua barca di ogni acqua di false dottrine, false teorie, falsi pensieri, false missioni. Non ci sono falsità di cui questa barca non si stia riempendo quasi fino ad affondare. Se Gesù non viene e non si manifesta come si è manifestato ai suoi discepoli in questa notte, nella quale il mare era solamente agitato, per la Chiesa vi saranno giorni veramente difficili. Molti suoi figli perderanno la fede e si consegneranno a Satana e alle sue legioni di angeli. La Madre di Dio interceda per noi. Vogliamo che la Chiesa del Figlio suo rimanga nella sua purissima verità. ***19 Novembre 2023***